



Alla Sindaca Metropolitana

Avv. Virginia Raggi

Sede

MOZIONE

(ai sensi dell’art.19 del Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale).

Oggetto: richieste di sostegno ed iniziative a favore della candidatura della città di Roma ai XXXIII Giochi Olimpici e ai XVII Giochi Paralimpici del 2024.

Premesso che:

il 16 settembre 2015 è stata ufficializzata da parte del Comitato Olimpico Internazionale l'accettazione della candidatura della città di Roma ad ospitare le Olimpiadi e Paralimpiadi che si svolgeranno nel 2024;

oltre a Roma, sono ufficialmente candidate anche le città di Budapest, Los Angeles e Parigi, in attesa che, nel settembre 2017, venga effettuata l'assegnazione definitiva dei Giochi;

Roma ha ospitato i Giochi olimpici nel 1960 e, da allora, ha presentato la propria candidatura sia per la competizione del 2004, in cui si è classificata seconda, sia nella selezione per i Giochi del 2020, candidatura successivamente ritirata dal Governo Monti;

Considerato che:

i Giochi Olimpici rappresentano il più importante momento di agonismo sportivo a livello mondiale, comprendono decine di discipline, coinvolgono centinaia di atleti e costituiscono un momento di grande lustro e visibilità per la nazione che li ospita;

non si tratta, infatti, solo di un grande evento sportivo, ma anche di un'occasione unica per proporre al mondo le ricchezze artistiche e culturali del Paese, nonché un momento in grado di rilanciare a livello globale l'immagine dell'Italia;



lo sport è uno strumento di inclusione e crescita sociale ed incarna alcuni dei valori fondamentali della convivenza civile;

una sana competizione sportiva educa all'impegno, alla determinazione e al confronto leale tra avversari;

appare a tal fine indispensabile la riqualificazione dell'intero patrimonio impiantistico sportivo pubblico e privato di Roma, che comprende, tra gli altri, lo Stadio Flaminio, il Palazzetto dello Sport di Viale Tiziano, lo stadio delle Aquile e l'area dell'Acqua Acetosa, il Complesso del Foro Italico, con annessa l'area monumentale e i mosaici e tutti gli impianti comunali;

l'aggiudicazione delle Olimpiadi 2024 costituisce una sfida strategica, capace di garantire un'importante opportunità di rilancio per la Capitale, macchiata negli ultimi mesi da scandali e inefficienze;

il presidente del Comitato olimpico internazionale ha dichiarato che il Comitato olimpico internazionale darà «un contributo di 1,7 miliardi di dollari in cash e servizi per il successo di questi Giochi»;

in base alle regole dettate dal Comitato olimpico internazionale per le candidature, le città che si presentano dovranno «dimostrare di rispettare i principi della Carta Olimpica e quelli riportati nel contratto siglato, che impegna le concorrenti a battersi contro la discriminazione sessuale e per favorire il rispetto della libertà dei media e del diritto del lavoro in termini di salute, sicurezza, protezione dell'ambiente e ad adottare leggi contro la corruzione»;

qualora Roma dovesse essere riconosciuta come sede dei Giochi del 2024, le gare si svolgerebbero in diverse sedi del territorio nazionale ma con un'importante prevalenza nei siti della Capitale;

la realizzazione delle Paralimpiadi, in particolare, sarebbe un' eccezionale occasione di promozione della pratica sportiva e, più in generale, del miglioramento della qualità della vita per le persone con disabilità;

da una attenta analisi sullo stato dei fatti, sembrerebbe che la mancata candidatura di Roma ai Giochi olimpici provocherebbe l'ipotesi di un “danno erariale”, esponendo il Comune alla richiesta di un risarcimento da parte della Corte dei Conti;

sarebbe stata proposta dal CONI una possibile modifica rispetto all'ubicazione nell'area di Tor Vergata del villaggio olimpico per gli atleti, dando piena disponibilità ad eventuali collocazioni in altre sedi così come diverse altre variazioni del dossier olimpico tese al possibile raggiungimento dell'obiettivo e condivise con l'attuale Amministrazione;



dalla candidatura alle Olimpiadi la Città di Roma assicurerebbe opportunità e vantaggi, essendo i costi operativi (in particolare quelli per gli investimenti sugli impianti e le infrastrutture) solo parzialmente a carico del Comune, ma in misura maggiore a carico dello Stato;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale impegna la Sindaca Metropolitana, Avv. Virginia Raggi:

-a sostenere e a promuovere con il massimo impegno la candidatura di Roma ai XXXIII Giochi Olimpici e ai XVII Giochi Paralimpici del 2024, nell'ambito di una politica di sviluppo economico e crescita anche culturale dell'Italia;

-ad adoperarsi affinché all'amministrazione capitolina sia garantita l'autonomia necessaria a operare secondo criteri di sostenibilità economico-finanziaria, ambientale, di riqualificazione urbana e recupero dell'esistente, di accessibilità dei luoghi e delle strutture a tutti i cittadini, normodotati e diversamente abili, di trasparenza e rigore amministrativo;

-ad assumere iniziative volte ad assicurare l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti nelle strutture sportive e nelle altre strutture pubbliche destinate ad accogliere lo svolgimento di attività motoria;

-ad assumere iniziative per favorire la collaborazione di tutti gli enti coinvolti dalla realizzazione dei Giochi con l'Autorità nazionale anticorruzione, affinché possano essere espletati, con la massima efficienza, i controlli necessari su tutte le procedure di gara;

-a vigilare sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie e affinché la candidatura stessa, e la successiva fase organizzativa, siano condotte nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle procedure ordinarie;

-a garantire che la presenza delle Olimpiadi e, quindi, di una competizione sportiva tra i più grandi atleti del mondo, corrisponda a un beneficio per tutti i cittadini con un programma di manutenzione o realizzazione di palestre scolastiche a norma per tutti gli edifici scolastici



pubblici, anche attraverso forme di sussidiarietà volte a intercettare anche capitali privati attraverso il criterio del Piano Regolatore degli Impianti Sportivi comunali.

Roma, 21 ottobre 2016

I Consiglieri della Città Metropolitana di Roma Capitale

Marco Silvestroni

Fabrizio Ghera


Andrea Volpi

;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Gruppo consiliare “Fratelli d’Italia-AN”



Via IV Novembre 119/A – 00187 Roma
[Tel:06.67662168/69](tel:06.67662168/69)
e-mail:.